

**Concorso
POLIZIA
DI STATO**

140 Commissari

**MANUALE COMPLETO
+ QUIZ**

per la prova PRESELETTIVA

NLD
CONCORSI

PREMESSA

In data **7 dicembre 2021**, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato pubblicato il bando di concorso per l'assunzione di **140 Commissari della Polizia di Stato**.

Il concorso si articola nel modo che segue:

- **una prova preselettiva**
- **una prova di efficienza fisica;**
- **accertamenti psico-fisici;**
- **accertamento attitudinale;**
- **due prove scritte;**
- **valutazione titoli;**
- **una prova orale.**

La **prova preselettiva** consisterà in un questionario, articolato in domande con risposta multipla, estratte da una banca dati di 5000 quesiti, sulle seguenti materie:

- **Diritto Penale**
- **Diritto Processuale Penale**
- **Diritto Civile**
- **Diritto Costituzionale**
- **Diritto Amministrativo**

Il presente volume costituisce un valido ed efficace strumento per la preparazione alla **prova preselettiva**, contenendo una sintetica ma dettagliata trattazione teorica delle suddette materie, accompagnata da una selezione ragionata di **quiz**, suddivisi per materia e per **grado di difficoltà**.

Il volume è arricchito da **mappe concettuali, schemi di sintesi e ripassi** a fine di ogni capitolo.

Completano il volume e sono facilmente consultabili da parte del concorsista con apposita password presente nel retro del volume:

- il **simulatore on line**, con il quale è possibile esercitarsi con batterie di domande a risposta multipla, sulla scorta delle banche dati dei concorsi degli anni precedenti e aventi ad oggetto ciascuna delle materie oggetto del volume;
- le **estensioni on line**, in cui sono disponibili le banche dati ufficiali dei precedenti concorsi e con le quali è possibile approfondire le questioni più complesse con un aggiornamento continuo, fino al giorno prima della prova.

Dicembre 2021

SOMMARIO

**PARTE I
DIRITTO AMMINISTRATIVO**

CAPITOLO 1 - NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO	3
1. La nozione di pubblica amministrazione.	3
2. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione.	3
2.1. Il principio di legalità.	4
2.2. Il principio di buon andamento.	5
2.3. Il principio di imparzialità della P.A.	5
2.4. I principi di pubblicità e trasparenza.	6
2.5. I principi europei.	10
2.5.1. Il principio del legittimo affidamento.	10
2.5.2. Il principio di proporzionalità.	10
2.5.3. Il principio del giusto procedimento.	10
3. L'attività politica e l'attività amministrativa.	12
4. Gli atti politici.	12
5. Gli atti di alta amministrazione.	13
6. Atti e provvedimenti amministrativi. Cenni.	14
CAPITOLO 2 - LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE	15
1. Le situazioni giuridiche soggettive nel nostro ordinamento.	15
2. Il diritto soggettivo.	16
3. L'interesse legittimo.	16
4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive.	17
5. Interessi semplici e interessi di fatto.	18
6. Interessi collettivi e interessi diffusi.	19
7. L'azione di classe (class action).	20
7.1. La class action contro la Pubblica Amministrazione.	21
CAPITOLO 3 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO SOGGETTIVO	23
1. Modello costituzionale.	23
2. L'organizzazione amministrativa statale: il pluralismo della P.A.	23
3. Il modello ministeriale	24
4. Il modello dell'ente pubblico	25
5. Il modello dell'Autorità amministrativa indipendente	26
6. Il modello delle società a partecipazione pubblica	27
6.1. Natura giuridica	27
6.2. La disciplina recata dal T.U. società partecipate (d.lgs. n. 175/2016)	28

7.	I soggetti pubblici di matrice europea	29
7.1.	Organismi di diritto pubblico	29
7.2.	Imprese pubbliche	30
7.3.	Soggetti in house	30
CAPITOLO 4 - L'AMMINISTRAZIONE IN SENSO OGGETTIVO		32
1.	Attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo.	32
2.	L'attività discrezionale e vincolata.	33
3.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	34
3.1.	La discrezionalità tecnica.	35
4.	L'atto amministrativo.	39
5.	I pareri.	39
6.	Il provvedimento amministrativo.	41
6.1.	Le caratteristiche del provvedimento amministrativo.	41
6.2.	La forma del provvedimento amministrativo.	42
6.3.	La struttura del provvedimento amministrativo.	43
6.4.	La motivazione del provvedimento amministrativo.	44
6.5.	L'efficacia del provvedimento amministrativo.	45
CAPITOLO 5 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		47
1.	Il procedimento amministrativo.	47
2.	Le fasi del procedimento amministrativo.	48
2.1.	La fase dell'iniziativa.	48
2.2.	La fase istruttoria.	49
2.3.	La fase decisoria.	49
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia.	49
3.	I termini di conclusione del procedimento.	50
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento.	51
3.2.	Il silenzio della P.A.	52
4.	Il responsabile del procedimento.	53
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.	54
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.	54
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.	55
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.	56
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti.	56
8.	Il preavviso di rigetto.	57
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	58
	SCHEMA DI RIPASSO - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	61
	SCHEMA DI RIPASSO - ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI PA	68

CAPITOLO 6 - LA PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO	81
1. I profili patologici dell'atto amministrativo.	81
2. L'invalidità dell'atto amministrativo.	81
3. La nullità.	82
4. L'annullabilità.	83
5. I vizi non invalidanti.	84
6. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela.	85
6.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.	86
6.2. Il riesame con esito conservativo.	87
CAPITOLO 7 - I CONTROLLI	90
1. Nozione	90
2. I controlli amministrativi	90
3. I controlli sugli atti	90
4. I controlli sugli organi	91
5. Il controllo di gestione	92
5.1. Il controllo interno di gestione	92
5.2. Il controllo esterno sulla gestione.	93
6. Il ruolo della Corte dei Conti.	93
CAPITOLO 8 - LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.	95
1. La responsabilità: nozione generale	95
2. La responsabilità della P.A. nella Costituzione	95
3. La natura della responsabilità della P.A.	96
3.1. Responsabilità extracontrattuale.	96
3.2. Responsabilità contrattuale.	96
3.3. Responsabilità precontrattuale.	96
3.4. Responsabilità sui generis.	97
4. Le tecniche risarcitorie	97
5. La responsabilità del pubblico dipendente	97
5.1. Elementi costitutivi della responsabilità amministrativa	98
5.2. Tipologie di danno erariale	99
CAPITOLO 9 - LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	101
1. La tutela giustiziale: i ricorsi amministrativi	101
2. Le tipologie di ricorsi amministrativi	101
3. La tutela giurisdizionale	102
4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	103
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	103
5.1. Organi della giustizia amministrativa.	104

5.2.	Le articolazioni della giurisdizione amministrativa.	104
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	105
CAPITOLO 10 - L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		106
1.	L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni.	106
2.	L'Agenda digitale.	107
3.	Le strutture di governo per l'innovazione digitale.	111
4.	Il Codice dell'Amministrazione Digitale.	113
5.	P.A. digitale e diritti dei cittadini e imprese.	115
6.	Gli strumenti della P.A. digitale.	117
6.1.	In particolare: la posta elettronica certificata.	117
6.2.	In particolare: la carta di identità elettronica.	118
CAPITOLO 11 - LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI		120
1.	La capacità di diritto privato della P.A.	120
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione.	120
3.	I contratti atipici.	121
4.	Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea.	123
5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	124
5.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d.l. sblocca cantieri	126
6.	I contratti pubblici: le species.	127
7.	La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sottosoglia.	129
7.1.	Le novità introdotte dal d.l. n. 76/2020 e dal d.l. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni)	131
8.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	132
9.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	133
10.	La deliberazione a contrarre.	133
11.	Il bando di gara.	134
12.	L'impugnazione delle clausole del bando.	135
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	137
14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	145
14.1.	diversi meccanismi di affidamento.	145
14.1.1.	L'accordo quadro.	146
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione, elettronica.	146
14.1.3.	L'asta elettronica.	146
14.1.4.	Il dialogo competitivo.	147
15.	Il partenariato pubblico privato.	147
15.1.	Il project financing.	148
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d.lgs. n. 50 del 2016.	149

17.	Le offerte anomale.	150
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	151
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	158
20.	Rimedi giurisdizionali.	159
	SCHEMA DI RIPASSO - CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI	166
	QUIZ FACILI	199
	Risposte	207
	QUIZ INTERMEDI	208
	Risposte	216
	QUIZ DIFFICILI	217
	Risposte	226

PARTE II DIRITTO CIVILE

CAPITOLO 1 - LE PERSONE FISICHE **229**

1.	La capacità giuridica.	229
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	229
3.	La capacità di agire.	231
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	232
4.1.	Incapacità di agire assoluta. Il minore.	232
4.2.	Interdizione.	233
4.3.	La tutela.	235
4.4.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	235
4.5.	L'inabilitazione.	236
5.	L'amministrazione di sostegno.	237
6.	L'incapacità naturale.	238
7.	La cittadinanza e lo straniero.	239
8.	Domicilio, residenza e dimora.	240

CAPITOLO 2 - GLI ENTI **242**

1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	242
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	243
3.	Le associazioni.	244
3.1.	Le associazioni di fatto.	246
4.	Le fondazioni.	246
5.	I comitati.	248
6.	L'impresa sociale.	249

CAPITOLO 3 - LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI	251
1. La pubblicità dei fatti giuridici.	251
2. La trascrizione.	251
CAPITOLO 4 - LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA	254
1. Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	254
2. La prescrizione.	254
3. La decadenza.	256
CAPITOLO 5 - I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	258
1. Caratteri dei diritti della personalità.	258
2. Il diritto all'integrità psico-fisica.	258
3. Il diritto al nome.	261
4. Il diritto all'immagine.	262
5. Il diritto alla riservatezza.	262
CAPITOLO 6 - LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO	264
1. La famiglia legittima.	264
2. Le Unioni Civili.	264
3. La famiglia di fatto.	267
CAPITOLO 7 - IL MATRIMONIO	271
1. Il matrimonio.	271
2. I requisiti per contrarre matrimonio.	272
3. Gli impedimenti al matrimonio.	272
4. La celebrazione del matrimonio.	273
5. L'invalidità del matrimonio.	273
6. Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio.	275
CAPITOLO 8 - IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI	277
1. Il regime patrimoniale della famiglia e delle unioni civili.	277
2. Le convenzioni matrimoniali.	277
3. La comunione legale.	278
4. La comunione convenzionale.	281
5. Il regime di separazione dei beni.	281
6. Il fondo patrimoniale.	281
7. L'impresa familiare.	282

CAPITOLO 9 - LE SUCCESSIONI	284
SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE	284
1. La successione a causa di morte.	284
2. Successione a titolo universale e a titolo particolare.	285
3. Il divieto dei patti successori.	286
3.1. Il patto di famiglia.	287
SEZIONE II - L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ	289
1. L'apertura della successione.	289
2. La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	290
3. La capacità di succedere.	291
4. L'indegnet�.	292
5. L'accettazione dell'eredit�.	293
5.1. L'accettazione con beneficio di inventario.	294
5.2. La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	295
5.3. La trasmissione del diritto di accettare l'eredit�.	296
6. La rinuncia all'eredit�.	296
7. La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	298
7.1. La sostituzione.	298
7.2. La rappresentazione.	298
7.3. L'accrescimento.	298
8. L'azione di petizione ereditaria.	299
8.1. L'erede apparente.	300
SEZIONE III - LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI	302
1. La successione necessaria.	302
2. Le singole categorie di legittimari.	302
3. Il principio di intangibilit� della legittima e i legati a favore dei legittimari.	303
4. La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	304
4.1. L'azione di restituzione.	306
SEZIONE IV - LA SUCCESSIONE LEGITTIMA	308
1. La successione legittima: nozione, fondamento, presupposti.	308
2. Le categorie di successibili.	308
SEZIONE V - LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	310
1. La successione testamentaria.	310
2. La capacit� di disporre e di ricevere per testamento.	311
3. Il testamento.	312
3.1. La forma del testamento.	313
3.2. Gli elementi accidentali del testamento. La condizione.	314
3.2.1. Il termine.	315
3.2.2. L'onere.	316
4. L'invalidit� del testamento.	316
5. La revoca delle disposizioni testamentarie.	318

6.	La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione.	319
	SEZIONE VI - LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI	321
1.	La nozione di legato.	321
2.	Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato.	321
3.	L'acquisto del legato e la rinuncia.	321
4.	Tipologie di legato.	322
	SEZIONE VII - LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE	324
1.	La comunione ereditaria ed il retratto successorio.	324
2.	La divisione ereditaria.	324
2.1.	La divisione convenzionale.	325
2.2.	La divisione giudiziale.	326
2.3.	La divisione testamentaria.	326
3.	Gli obblighi dei conviventi in relazione ai debiti e ai pesi ereditari.	327
4.	La collazione.	327
CAPITOLO 10 - LE LIBERALITÀ TRA VIVI		329
1.	La donazione: nozione e disciplina.	329
2.	Le donazioni motivate.	332
2.1.	La donazione remuneratoria.	332
2.2.	La donazione obnuziale.	333
2.3.	La donazione modale.	333
3.	Le donazioni indirette.	333
CAPITOLO 11 - BENI E DIRITTI REALI		336
	SEZIONE I – I BENI	336
1.	Beni e cose. Classificazioni.	336
2.	I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di beni mobili.	339
	sezione ii - i diritti reali in generale	341
1.	I diritti reali: caratteristiche e tipologie.	341
2.	Il principio di tipicità e il numerus clausus dei diritti reali.	341
3.	Le obbligazioni propter rem e gli oneri reali.	342
	SEZIONE III - IL DIRITTO DI PROPRIETÀ	344
1.	Il diritto di proprietà.	344
2.	I limiti legali al diritto di proprietà.	345
2.1.	Le immissioni.	347
2.2.	Il divieto di atti emulativi.	348
3.	Modi di acquisto della proprietà.	348
4.	Le azioni a difesa della proprietà.	351
4.1.	L'azione di rivendicazione.	351
4.2.	L'azione negatoria.	352
4.3.	L'azione di regolamento dei confini.	353

4.4.	L'azione di apposizione dei termini.	353
4.5.	Le altre azioni a difesa della proprietà.	353
5.	La multiproprietà.	353
	SEZIONE IV - I DIRITTI REALI DI GODIMENTO	356
1.	I diritti reali di godimento.	356
2.	La superficie.	356
3.	L'enfiteusi.	357
4.	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione.	358
5.	Le servitù prediali.	361
	MAPPA CONCETTUALE	367
	SEZIONE V – IL POSSESSO	368
1.	Il possesso e la detenzione.	368
2.	Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese.	370
2.1.	Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c.	371
3.	Le azioni a tutela del possesso.	371
3.1.	L'azione di reintegrazione.	372
3.2.	L'azione di manutenzione.	372
4.	Le azioni di nunciazione.	373
	SEZIONE VI - L'USUCAPIONE	375
1.	Nozione di usucapione.	375
2.	Caratteri del possesso ad usucapionem.	375
3.	Tempo necessario ai fini dell'usucapione.	375
4.	L'usucapione della piccola proprietà rurale.	376
	SEZIONE VII - LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO	378
1.	La comunione: profili generali e classificazioni.	378
2.	La disciplina della comunione.	378
3.	Il condominio: nozione e disciplina.	380
3.1.	L'organizzazione del condominio.	381
3.2.	Il super-condominio e il condominio minimo.	383
	CAPITOLO 12 - LE OBBLIGAZIONI	385
	I - LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE	386
1.	La nozione di obbligazione.	386
1.1.	Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio.	386
2.	I vincoli non giuridici.	387
2.1.	Le obbligazioni naturali.	387
3.	Le fonti delle obbligazioni.	388
3.1.	Il contatto sociale qualificato.	389
4.	La buona fede e gli obblighi di protezione.	389
4.1.	L'abuso del diritto.	390
	II - I TIPI DI OBBLIGAZIONE	394
1.	Tipi di obbligazioni. Classificazioni.	394
2.	Obbligazioni di dare.	394

3.	Obbligazioni di fare (o non fare).	394
4.	Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato.	395
	III - LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE	396
1.	Le obbligazioni pecuniarie.	396
2.	Gli interessi e l'anatocismo.	397
	IV - LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE	400
1.	Le obbligazioni oggettivamente complesse.	400
2.	Le obbligazioni alternative.	400
3.	Obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	401
4.	Le obbligazioni cumulative.	401
	V - LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE	402
1.	Le obbligazioni soggettivamente complesse.	402
2.	Le obbligazioni solidali.	402
3.	Le obbligazioni parziarie.	404
4.	Le obbligazioni divisibili e indivisibili.	404
	VI - L'ADEMPIMENTO	406
1.	L'adempimento.	406
2.	I requisiti dell'adempimento.	406
2.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento.	406
3.	I requisiti oggettivi dell'adempimento.	409
3.1.	Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	410
3.2.	La datio in solutum.	412
4.	Il pagamento traslativo.	413
5.	L'imputazione del pagamento e la quietanza.	413
6.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la mora credendi.	414
	VII - MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO	417
1.	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	417
2.	La novazione.	417
3.	La remissione del debito.	418
4.	La compensazione.	419
5.	La confusione.	420
6.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	420
	VIII - LE MODIFICAZIONI NEL LATO ATTIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	424
1.	Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	424
2.	La cessione del credito.	424
3.	La surrogazione per pagamento.	425
4.	La delegazione attiva.	427
	IX - LE MODIFICAZIONI NEL LATO PASSIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	428
1.	Modificazioni soggettive dal lato passivo.	428
2.	La delegazione passiva.	428
3.	L'espromissione.	430

4.	L'accollo.	430
	X - LE MODIFICAZIONI OGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	433
1.	Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale.	433
	XI - L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE	434
1.	L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica.	434
2.	I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria.	435
3.	La mora del debitore.	436
	XII - IL RISARCIMENTO DEL DANNO	439
1.	Il risarcimento del danno.	439
2.	La causalità di fatto e la causalità giuridica: l'art. 1223 c.c.	441
3.	Limiti alla risarcibilità del danno.	441
4.	La responsabilità per fatto degli ausiliari.	442
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	443
6.	La clausola penale.	443
7.	La caparra confirmatoria.	443
8.	La caparra penitenziale.	444
	XIII - LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE	447
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica.	447
2.	Il divieto di patto commissorio.	447
	XIV - LE GARANZIE REALI	449
1.	Le garanzie reali.	449
2.	I privilegi.	450
3.	L'ipoteca.	451
4.	Il pegno.	452
	XV - LE GARANZIE PERSONALI	456
1.	Le garanzie personali.	456
2.	La fideiussione.	456
3.	Il contratto autonomo di garanzia.	459
4.	Il mandato di credito.	460
5.	Le lettere di patronage.	460
	XVI - I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE	462
1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	462
2.	L'azione surrogatoria.	462
3.	L'azione revocatoria.	463
4.	La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	464
5.	Il sequestro conservativo.	464
6.	L'opposizione ai pagamenti.	465
	CAPITOLO 13 - IL CONTRATTO	466
	I - PRINCIPI GENERALI	467
1.	Il contratto.	467

2.	L'autonomia contrattuale.	468
3.	Le fonti di integrazione del contratto.	469
4.	La classificazione dei contratti.	469
	II - LE PARTI DEL CONTRATTO	472
1.	Le parti del contratto.	472
2.	La rappresentanza.	472
2.1.	La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	475
2.2.	L'abuso di potere del rappresentante.	476
2.3.	Rappresentanza senza potere.	477
3.	Il contratto per persona da nominare.	478
4.	La cessione del contratto.	480
	III - LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO	483
1.	L'accordo.	483
2.	Proposta e accettazione.	483
2.1.	Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	485
2.2.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	485
2.3.	L'offerta al pubblico.	486
3.	I contratti per adesione.	487
4.	I rapporti contrattuali di fatto.	487
5.	L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	488
6.	Il momento di conclusione del contratto.	488
7.	La responsabilità precontrattuale.	489
	IV - I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE	492
1.	I negozi preparatori.	492
2.	La proposta irrevocabile.	492
3.	L'opzione.	492
4.	La prelazione.	493
5.	Il contratto preliminare.	494
6.	Il contratto normativo.	497
	V - GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	499
1.	Elementi essenziali del contratto.	499
2.	La causa.	499
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	501
2.2.	I motivi e la presupposizione.	503
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	503
3.	L'oggetto del contratto.	504
4.	La forma del contratto.	505
	VI - GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO	508
1.	Elementi accidentali del contratto.	508
2.	La condizione.	508
3.	Il termine.	512
4.	Il modus.	512
	VII - L'EFFICACIA DEL CONTRATTO	515

1.	Gli effetti del contratto.	515
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	515
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	516
3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	517
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	517
	VIII - L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO	520
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	520
2.	La nullità del contratto.	521
3.	L'annullabilità del contratto.	523
3.1.	L'incapacità di agire.	524
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	524
3.3.	L'errore.	524
3.4.	La violenza.	526
3.5.	Il dolo.	526
4.	La rescissione del contratto.	527
	IX - LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO	531
1.	La simulazione del contratto.	531
2.	Effetti della simulazione.	532
3.	L'azione di simulazione.	533
	X - LO SCIoglimento DEL CONTRATTO	535
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	535
2.	Il mutuo dissenso.	535
3.	Il recesso.	535
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	536
4.1.	La risoluzione di diritto.	539
4.2.	La diffida ad adempiere.	539
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	540
4.4.	Il termine essenziale.	540
5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	541
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	542
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	543
	XI - L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO	547
1.	L'interpretazione giuridica.	547
2.	I criteri di interpretazione.	547
	CAPITOLO 14 - I SINGOLI CONTRATTI	549
	I - I CONTRATTI TRASLATIVI	549
1.	La compravendita.	549
1.1.	La vendita con patto di riscatto.	553
1.2.	La vendita con riserva della proprietà.	554
2.	Il riporto.	554

3.	La permuta.	555
4.	Il contratto estimatorio.	555
5.	La somministrazione.	555
	II - I CONTRATTI DI GODIMENTO	558
1.	La locazione.	558
2.	L'affitto.	559
3.	Il leasing.	559
	III - I CONTRATTI DI GESTIONE	562
1.	Il mandato.	562
2.	La commissione.	563
3.	La spedizione.	563
4.	Il contratto di agenzia.	563
5.	La mediazione.	564
6.	L'affiliazione commerciale (franchising).	564
	IV - I CONTRATTI REALI	567
1.	Il deposito.	567
2.	Il comodato e mutuo.	568
	V I - CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	570
1.	L'appalto.	570
2.	Il contratto d'opera.	572
2.1.	Il contratto d'opera professionale.	573
3.	Il trasporto.	574
	VI - I CONTRATTI ALEATORI	576
1.	La rendita: rendita perpetua e rendita vitalizia.	576
2.	L'assicurazione.	577
3.	Il gioco e la scommessa.	578
	VII - CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI	580
1.	La transazione.	580
2.	La cessione dei beni ai creditori.	581
3.	Il sequestro convenzionale.	581
	VIII - I CONTRATTI BANCARI	583
1.	I contratti bancari.	583
2.	Il deposito bancario.	583
3.	L'apertura di credito bancario.	584
4.	L'anticipazione bancaria.	584
5.	Lo sconto bancario.	584
6.	Il conto corrente ordinario e il conto corrente bancario.	584
	IX - I CONTRATTI DEL CONSUMATORE	587
1.	La nozione di consumatore e di professionista.	587
2.	I caratteri dei contratti del consumatore. La nullità di protezione.	588
3.	L'azione inibitoria.	590
4.	L'azione collettiva risarcitoria.	590
5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21.	591
6.	La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori.	591

CAPITOLO 15 - LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI E DALLA LEGGE	593
I - LE PROMESSE UNILATERALI	593
1. Le promesse unilaterali. Tipicità ed atipicità.	593
2. La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.	594
3. La promessa al pubblico.	594
II - I QUASI CONTRATTI	597
1. La gestione di affari altrui.	597
2. La ripetizione dell'indebito.	598
3. L'arricchimento senza giusta causa.	599
 CAPITOLO 16 - LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA	 602
I - CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	602
1. La responsabilità aquiliana.	602
2. Il concetto di danno ingiusto.	602
3. Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.	603
4. La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.	604
 QUIZ FACILI	 610
Risposte	616
QUIZ INTERMEDI	617
Risposte	623
QUIZ DIFFICILI	624
Risposte	632
 PARTE III	
DIRITTO PENALE	
PARTE GENERALE	
 PARTE I - LA LEGGE PENALE	 635
CAPITOLO 1 - IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI	635
1. Il principio di legalità: nullum crimen sine lege.	635
2. Riserva di legge. Natura "assoluta" o "relativa".	636
3. Norme penali in bianco.	637
4. Le fonti del diritto penale.	637
4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	638
4.2. Riserva di legge e normativa dell'unione europea.	638
4.3. Diritto penale e consuetudine.	639

4.4.	Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali in malam partem.	639
5.	Il principio di determinatezza.	640
6.	Il divieto di analogia in materia penale.	641
CAPITOLO 2 - L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO		644
1.	La successione di leggi penali nel tempo.	644
1.1.	La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	644
1.2.	La successione di leggi per le misure di sicurezza.	645
2.	Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: fondamento costituzionale e ratio.	645
3.	Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	646
4.	I problemi interpretativi posti dalla disciplina ex art. 2 c.p.	646
4.1.	I criteri discretivi tra abolitio criminis e abrogatio sine abolitione.	647
4.2.	Specialità per specificazione e specialità per aggiunta.	647
4.3.	L'individuazione della norma più favorevole.	648
4.4.	La successione mediata di norme penali.	648
5.	L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee; decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	648
6.	L'efficacia temporale delle leggi dichiarate incostituzionali.	650
7.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio tempus regit actum.	651
8.	L'individuazione del tempus commissi delicti.	651
CAPITOLO 3 - L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO		654
1.	Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	654
1.1.	Deroghe al principio di territorialità.	654
2.	Il luogo del commesso reato.	656
3.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	656
4.	L'estradizione.	657
CAPITOLO 4 - LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE		660
1.	L'obbligatorietà della legge penale.	660
2.	Le immunità.	660
2.1.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	661
2.2.	Le immunità previste dal diritto internazionale.	661
3.	Natura giuridica delle immunità.	662
PARTE II - IL REATO		664
CAPITOLO 1 - LA STRUTTURA DEL REATO		664
SEZIONE I - LA STRUTTURA DEL REATO		664
1.	Nozione e categorie di reato.	664

2.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	664
3.	L'oggetto del reato.	666
	SEZIONE II - I SOGGETTI DEL REATO	668
1.	Il soggetto passivo del reato.	668
1.1.	Il danneggiato dal reato.	668
2.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.	668
3.	La responsabilità da reato degli enti.	669
	SEZIONE III - IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ	673
1.	La condotta.	673
2.	L'azione.	674
3.	L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	674
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	675
3.2.	La delega di funzioni.	677
4.	L'evento.	678
5.	Presupposti della condotta.	678
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	678
	SEZIONE IV - IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ	682
1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	682
2.	La teoria della condicio sine qua non: ricostruzione e limiti.	682
3.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	683
4.	Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.	684
4.1.	Teorie concorrenti con la teoria della condicio sine qua non.	685
4.2.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	686
5.	La causalità omissiva.	687
	SEZIONE V - IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ	690
1.	Il principio di offensività: ratio e fondamento.	690
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	690
2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: reati di danno e di pericolo.	691
2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	692
3.	Il reato impossibile.	692
4.	Il reato putativo.	693
	SEZIONE VI - LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO	695
1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	695
2.	La disciplina.	696
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	697
3.1.	L'eccesso colposo.	698
4.	Il consenso dell'avente diritto.	700

5.	Esercizio del diritto.	701
6.	L'adempimento del dovere.	702
7.	La legittima difesa.	703
7.1.	La legittima difesa domiciliare.	705
8.	L'uso legittimo delle armi.	706
9.	Lo stato di necessità.	708
10.	Le scriminanti tacite.	709
	SEZIONE VII - IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI CODICE	713

CAPITOLO 2 - L'ELEMENTO SOGGETTIVO **714**

	SEZIONE I - LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ	714
1.	Il principio di colpevolezza.	714
2.	Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	715
3.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	715
3.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	716
4.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	716
5.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	717
5.1.	La minore età.	717
5.2.	L'infermità di mente.	718
5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	719
5.4.	Il sordomutismo.	721
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità. Art. 86 c.p.	721
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	722
	SEZIONE II - IL DOLO	725
1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	725
2.	Forme del dolo.	726
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale.	727
3.	L'accertamento del dolo.	728
	SEZIONE III - LA COLPA	731
1.	Nozione e struttura.	731
2.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	732
3.	Specie di colpa.	732
4.	La dosimetria nella colpa: l'agente modello nel reato colposo.	733
4.1.	Colpa comune e colpa professionale.	733
5.	La c.d. causalità della colpa.	734
	SEZIONE IV - LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA	736
1.	La responsabilità oggettiva in generale.	736
2.	La preterintenzione.	737
3.	I reati aggravati dall'evento.	738
4.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).	739
5.	I reati commessi a mezzo stampa.	739
	SEZIONE V - LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	742

1.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.	742
2.	Caso fortuito e forza maggiore. Art. 45 c.p.	742
3.	Il costringimento fisico. Art. 46 c.p.	743
4.	L'errore.	743
4.1.	Errore sul precetto ed errore sul fatto.	744
4.2.	L'errore sulla legge extrapenale.	745
4.3.	L'errore determinato dall'altrui inganno.	745
5.	Il reato aberrante.	746
5.1.	L'aberratio ictus.	746
5.2.	L'aberratio delicti.	748
5.3.	L'aberratio causae.	749
CAPITOLO 3 - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO		752
SEZIONE I - LE CIRCOSTANZE DEL REATO		752
1.	Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	752
2.	La classificazione delle circostanze.	752
3.	Il regime di imputazione delle circostanze.	754
4.	Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	756
5.	Le aggravanti comuni.	759
5.1.	La recidiva.	764
6.	Le aggravanti speciali.	766
7.	Le attenuanti comuni.	766
8.	Le attenuanti generiche.	768
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ CIRCOSTANZE	772
	SCHEMA DI RIPASSO - CIRCOSTANZE ATTENUANTI E AGGRAVANTI	773
SEZIONE II - CONSUMAZIONE E TENTATIVO		775
1.	La consumazione del reato: le fasi dell'iter criminis.	775
1.1.	L'iter criminis in relazione ai reati di durata.	775
2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	777
3.	Desistenza e recesso attivo.	778
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ CONSUMAZIONE E TENTATIVO	783
SEZIONE III - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI		784
1.	Il concorso di reati.	784
1.1.	Il concorso materiale di reati.	784
1.2.	Il concorso formale di reati.	785
2.	Il concorso apparente di norme.	786
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento.	787
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, ante factum e post factum non punibili.	789

4.	Il reato complesso.	791
5.	Il reato continuato: ratio e struttura. Il medesimo disegno criminoso.	792
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	794
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI	798
	SEZIONE IV - IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	799
1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	799
1.1.	L'elemento oggettivo.	800
1.2.	L'elemento soggettivo.	802
2.	L'omissione nel concorso di persone.	803
3.	La cooperazione colposa.	804
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	804
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	805
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	806
7.	I reati a concorso necessario.	807
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ CONCORSO DI PERSONE NEL REATO	811
PARTE III - LE CONSEGUENZE DEL REATO		812
CAPITOLO 1 - LE PENE		812
1.	La pena: nozione, principi e funzione.	812
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	813
3.	Pene principali e pene accessorie.	817
4.	Le cause di estinzione del reato.	821
5.	Le cause di estinzione della pena.	830
6.	Le sanzioni sostitutive.	833
7.	Le misure alternative alla detenzione.	836
8.	La "nuova depenalizzazione":	842
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ LE PENE	845
	SCHEMA DI RIPASSO - CAUSE ESTINZIONE REATO	846
	SCHEMA RI RIPASSO - ESTINZIONE DELLA PENA	850
CAPITOLO 2 - LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE		852
1.	Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica.	852
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza. 853	
2.1.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituati, professionali o per tendenza).	854
3.	Le misure di sicurezza personali.	855
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali.	858
5.	L'applicazione e l'esecuzione.	860
6.	Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.	861

6.1. Le singole misure di prevenzione.	862
SCHEMA DI RIEPILOGO ■ MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	868
CAPITOLO 3 - LE SANZIONI CIVILI	869
1. Restituzioni e risarcimento del danno.	869
2. Rimborso per le spese di mantenimento del condannato.	869
3. Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.	870
4. Garanzie per le obbligazioni civili.	870
PARTE SPECIALE	
INTRODUZIONE	875
CAPITOLO 1 - LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE	876
1. I delitti contro la personalità dello Stato. Generalità.	877
1.1. I delitti di attentato.	877
1.2. I delitti di associazione.	878
1.3. I delitti contro i segreti di Stato.	878
1.4. I delitti di opinione.	879
2. I delitti contro la pubblica amministrazione.	879
2.1. I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	880
2.1.1. Peculato (art. 314 c.p.)	880
2.1.2. Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.).	881
2.1.3. Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	882
2.1.4. Concussione (art. 317 c.p.).	883
2.1.5. Corruzione.	884
2.1.6. Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	890
2.2. I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	892
2.2.1. Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	892
2.2.2. Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	894
2.2.3. Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	894
3. I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	895
3.1. Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	896
3.2. Calunnia (art. 368 c.p.).	897
3.3. Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	898
3.4. Frode processuale (art. 374 c.p.).	899
3.5. Favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.).	900
3.6. Ritrattazione (art. 376 c.p.).	901
3.7. Casi di non punibilità (art. 384 c.p.).	901
3.8. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	902
4. I delitti contro l'ordine pubblico.	903
4.1. Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	903
4.2. I delitti associativi.	903
5. I delitti contro l'incolumità pubblica e i delitti contro l'ambiente.	906

5.1.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	906
5.2.	I delitti contro l'ambiente.	908
6.	I delitti contro la fede pubblica. Nozione di "falso".	909
7.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	909
7.1.	I delitti di falsità in atti.	910
7.2.	Falsità personali.	911
7.3.	Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti.	911
8.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	913
9.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	914
10.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	914
11.	I delitti contro la famiglia.	914
11.1.	Maltrattamenti in famiglia (572 c.p.).	915
11.2.	Violazione degli obblighi di assistenza familiare (art. 570 c.p.).	916
12.	I delitti contro la persona.	917
12.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	917
12.1.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidi colposi (art. 589 e ss. c.p.).	918
12.1.2.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	920
12.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	921
12.1.4.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	922
12.1.5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). Rinvio. Per la disamina della fattispecie si rinvia a Parte Gen., II, Cap. II, Sez. IV, Par. 4.	922
12.1.6.	Percosse (art. 581 c.p.).	922
12.1.7.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).	923
12.1.8.	Rissa (art. 588 c.p.).	924
12.1.9.	Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	925
12.1.10.	Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni di agonistiche degli atleti.	926
12.1.11.	Delitti contro la maternità.	926
12.2.	I delitti contro l'onore.	927
12.2.1.	Ingiuria (art. 594 c.p.) e diffamazione (art. 595 c.p.).	927
12.3.	I delitti contro la libertà individuale.	928
12.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	929
12.3.2.	Tratta di persone (art. 601 c.p.).	931
12.3.3.	Traffico di organi prelevati da persona vivente (art. 601-bis c.p.).	931
12.3.4.	Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.).	931
12.3.5.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	932
12.3.6.	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	932
12.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.).	933
12.3.8.	Violenza privata (art. 610 c.p.). Minaccia (art. 612 c.p.).	934

12.3.9.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	935
12.3.10.	Tortura (art. 613-bis c.p.).	936
12.3.11.	Istigazione del Pubblico Ufficiale a commettere tortura (art. 613-ter c.p.).	936
12.3.12.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	936
12.3.15.	Violazione di domicilio commessa da un PU (art. 615 c.p.).	937
12.3.16.	Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente (art. 617-septies c.p.).	937
13.	I delitti contro il patrimonio.	937
13.1.	Furto (artt. 624 ss. c.p.).	939
13.2.	Rapina (art. 628 c.p.).	942
13.3.	Estorsione (art. 629 c.p.).	943
13.4.	I delitti di danneggiamento.	944
13.5.	Truffa (artt. 640 ss. c.p.).	945
13.6.	Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	947
13.7.	Usura (art. 644 c.p.).	948
13.8.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	949
13.9.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	950
13.10.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.).	952
13.11.	Autoriciclaggio (art. 648-ter.1).	953
	SCHEMA DI RIEPILOGO ■ PARTE SPECIALE	954

CAPITOLO 2 - LE CONTRAVVENZIONI **955**

1.	Aspetti generali.	955
	QUIZ FACILI	956
	Risposte	962
	QUIZ INTERMEDI	963
	Risposte	970
	QUIZ DIFFICILI	971
	Risposte	979

PARTE IV DIRITTO PROCESSUALE PENALE

CAPITOLO 1 - LA PROCEDURA PENALE **983**

1.	Il diritto processuale penale.	984
2.	Principi del giusto processo.	985
2.1.	Il principio di presunzione di non colpevolezza.	985
3.	I soggetti.	987
3.1.	Il Giudice.	987
3.1.1.	La giurisdizione e la competenza.	987
3.1.2.	L'imparzialità del giudice.	988
3.1.3.	L'incompatibilità. Astensione e ricusazione.	988

3.1.4.	La rimessione.	989
3.2.	Il Pubblico Ministero.	989
3.2.1.	Organizzazione degli uffici.	989
3.2.2.	Le funzioni del Pubblico Ministero.	989
3.2.3.	L'avocazione.	990
3.3.	La polizia giudiziaria.	990
3.3.1.	Ufficiali e agenti di P.G.	990
3.4.	L'indagato e l'imputato.	991
3.4.1.	L'individuazione e l'identificazione.	991
3.4.2.	L'interrogatorio dell'indagato.	993
3.5.	Il difensore.	993
3.5.1.	Le prerogative del difensore.	993
3.5.2.	L'attività investigativa difensiva (rinvio).	993
3.6.	La parte civile.	994
3.7.	Il responsabile civile.	994
3.8.	Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.	994
3.9.	La persona offesa.	994
3.9.1.	La condizione di "particolare vulnerabilità".	994
3.9.2.	Tutela delle vittime di violenza domestica e di genere. I Soggetti	995 998
4.	Gli atti del procedimento e le notificazioni.	1000
4.1.	Gli atti del procedimento.	1000
4.1.1.	Requisiti dell'atto. Gli atti tipici delle parti.	1000
4.1.2.	Provvedimenti del giudice.	1000
4.2.	Le notificazioni.	1001
4.2.1.	La prima notificazione all'imputato non detenuto. Il caso dell'irreperibile.	1001 1001
5.	La patologia degli atti.	1002
5.1.	Inammissibilità e decadenza.	1003
5.2.	Nullità.	1003
5.3.	Inutilizzabilità.	1004
	Gli atti	1005
	La Patologia	1006
6.	I mezzi di prova.	1007
6.1.	Testimonianza.	1007
6.2.	Esame delle parti private.	1007
6.3.	Confronti e ricognizioni.	1007
6.4.	Esperimenti giudiziali.	1008
6.5.	Perizia.	1008
6.6.	La consulenza tecnica di parte.	1008
6.7.	Documenti.	1008
7.	Mezzi di ricerca della prova.	1009
7.1.	Ispezioni.	1009
7.2.	Perquisizioni.	1009

7.3.	Sequestro probatorio.	1009
7.4.	Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	1009
	Le prove	1012
8.	Le misure cautelari.	1013
8.1.	Le misure cautelari personali.	1013
8.1.1.	Condizioni di applicabilità.	1013
8.1.2.	Esigenze cautelari.	1013
8.1.3.	Criteri di scelta delle misure.	1013
8.1.4.	Il procedimento cautelare.	1014
8.1.5.	Le impugnazioni delle misure cautelari.	1014
8.2.	Le misure cautelari reali.	1015
	Misure cautelari	1016
9.	Le indagini preliminari.	1018
9.1.	Le indagini del P.M. e della P.G. Il GIP.	1018
9.2.	L'acquisizione della notizia di reato. Le condizioni di procedibilità.	1018
9.2.1.	La notizia di reato. La denuncia e il referto.	1018
9.2.2.	Le condizioni di procedibilità.	1018
9.2.3.	La nuova condizione di procedibilità per superamento dei termini di durata massima del procedimento penale.	1019
9.3.	L'attività della Polizia Giudiziaria.	1022
9.3.1.	Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini.	1022
9.3.2.	Le sommarie informazioni.	1023
9.3.3.	Perquisizioni.	1023
9.3.4.	Accertamenti e sequestri.	1023
9.4.	Attività del P.M.	1024
9.4.1.	Accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili.	1024
9.4.2.	Individuazione di persone e di cose.	1024
9.4.3.	L'informazione di garanzia e l'informazione difensiva.	1024
9.4.4.	Contatto tra P.M. e indagato: l'invito a presentarsi ex art. 375 c.p.p.	1025
9.4.5.	L'interrogatorio dell'indagato.	1025
9.4.6.	Assunzione di informazioni.	1025
9.5.	Arresto e fermo.	1026
9.5.1.	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.	1027
9.5.2.	Il procedimento nei casi di arresto o fermo.	1027
9.6.	Le indagini difensive.	1028
9.6.1.	Atti tipici: colloqui, dichiarazioni ed informazioni orali da documentare.	1028
9.6.2.	Altri atti.	1028
9.6.3.	L'esito dell'attività investigativa.	1028
9.6.4.	Utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive.	1029
	Indagini preliminari	1030
10.	L'incidente probatorio.	1031
11.	Chiusura delle indagini preliminari.	1034
11.1.	La durata delle indagini.	1034
11.2.	Archiviazione.	1034

11.2.1.	Opposizione alla richiesta di archiviazione.	1035
11.3.	La riapertura delle indagini.	1035
11.4.	L'avviso di conclusione delle indagini.	1036
11.5.	Richiesta di rinvio a giudizio.	1036
12.	L'udienza preliminare.	1037
12.1.	I provvedimenti decisori del G.U.P.	1038
12.2.	La formazione dei fascicoli.	1039
13.	I procedimenti speciali.	1041
13.1.	Giudizio abbreviato.	1041
13.1.1.	Il rito abbreviato "secco".	1042
13.1.2.	Il rito abbreviato "condizionato".	1042
13.1.3.	Nuove contestazioni.	1043
13.2.	Il patteggiamento.	1046
13.2.1.	Il patteggiamento "tradizionale".	1046
13.2.2.	Il patteggiamento "allargato".	1046
13.2.3.	Il procedimento.	1047
13.3.	Il giudizio direttissimo.	1050
13.3.1.	Direttissimo "facoltativo".	1050
13.3.2.	Direttissimo "obbligatorio".	1050
13.3.3.	Il procedimento.	1051
13.4.	Il giudizio immediato.	1052
13.4.1.	L'immediato su richiesta del p.m.	1052
13.4.2.	L'immediato su richiesta dell'imputato.	1053
13.5.	Il procedimento per decreto.	1054
13.5.1.	Il procedimento.	1055
13.5.2.	L'opposizione al decreto penale.	1055
13.6.	La sospensione del processo con messa alla prova.	1056
13.7.	L'oblazione.	1058
14.	Il giudizio.	1060
14.1.	La fase degli atti preliminari al dibattimento.	1061
14.2.	Il dibattimento.	1061
14.3.	Atti introduttivi.	1061
14.3.1.	Costituzione delle parti.	1061
14.3.2.	Questioni preliminari.	1061
14.4.	Apertura del dibattimento e richieste di prova.	1062
14.5.	L'istruzione dibattimentale.	1063
14.6.	La sentenza.	1063
14.6.1.	Le tipologie di sentenza.	1063
15.	Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica.	1065
15.1.	Il procedimento senza udienza preliminare (con citazione diretta a giudizio).	1065
15.2.	Il rito ordinario (con udienza preliminare).	1065
16.	Il procedimento dinanzi al Giudice di Pace.	1066
16.1.	La competenza.	1066

16.2.	Le impugnazioni.	1066
16.3.	L'esecuzione della sentenza.	1067
17.	Il procedimento davanti al Tribunale per i minorenni.	1068
17.1.	Le misure restrittive della libertà personale.	1068
17.1.1.	L'arresto e il fermo.	1068
17.1.2.	Misure cautelari.	1068
17.2.	Le decisioni.	1069
18.	Le impugnazioni.	1070
18.1.	Generalità.	1070
18.2.	Le condizioni dell'impugnazione.	1071
18.3.	I soggetti legittimati ad impugnare.	1071
18.4.	Effetti dell'impugnazione.	1073
18.5.	Forma e termini delle impugnazioni.	1074
18.6.	L'appello.	1075
18.7.	Ricorso per Cassazione.	1075
18.7.1.	Le sentenze della corte.	1076
18.8.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto.	1077
18.9.	La rescissione del giudicato.	1078
18.10.	La revisione.	1078
18.10.1.	Il procedimento.	1079
19.	L'esecuzione.	1080
19.1.	Gli organi della fase esecutiva.	1080
	QUIZ FACILI	1081
	Risposte	1088
	QUIZ INTERMEDI	1089
	Risposte	1097
	QUIZ DIFFICILI	1098
	Risposte	1108

PARTE V**DIRITTO COSTITUZIONALE**

CAPITOLO 1 - ORDINAMENTO GIURIDICO E NORME GIURIDICHE	1111
SEZIONE I - LO STATO	1111
1. Premessa: il diritto costituzionale.	1111
2. L'ordinamento giuridico.	1112
3. Le norme giuridiche.	1113
CAPITOLO 2 - GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	1114
1. Il concetto di Stato.	1114
2. Il popolo.	1115
3. Il territorio.	1119
4. La sovranità.	1120

CAPITOLO 3 - FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO	1121
1. Le forme di Stato.	1121
2. Le forme di Governo.	1126
3. Il modello italiano.	1130
CAPITOLO 4 - L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	1132
1. La Costituzione.	1132
2. L'ordinamento costituzionale italiano.	1133
CAPITOLO 5 - LE FONTI DEL DIRITTO	1138
I - LE FONTI IN GENERALE	1138
Premessa.	1138
1. Norma e disposizione.	1139
2. L'interpretazione delle disposizioni giuridiche e il ricorso all'analogia.	1140
3. Le fonti del diritto.	1142
4. Il sistema delle fonti del diritto e i criteri di risoluzione delle antinomie.	1143
II - IL SISTEMA DELLE FONTI DELL'ORDINAMENTO ITALIANO	1147
1. Le fonti sulla produzione nell'ordinamento italiano.	1147
2. La gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano.	1148
3. Le fonti di livello costituzionale.	1150
4. Le fonti ordinarie.	1151
4.1. Le fonti rinforzate e atipiche.	1156
4.2. Principio di legalità e riserva di legge.	1157
5. Le fonti secondarie.	1158
6. Le fonti-fatto.	1159
MAPPA CONCETTUALE	1161
CAPITOLO 6 - GLI ORDINAMENTI E LE FONTI SOVRANAZIONALI	1162
I - L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	1162
1. L'ordinamento internazionale.	1162
2. L'adattamento del diritto italiano all'ordinamento internazionale.	1164
II - L'UNIONE EUROPEA	1165
1. L'ordinamento dell'Unione europea.	1165
2. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Lisbona.	1166
3. Le istituzioni europee.	1168
4. Le fonti dell'Unione europea.	1171
5. I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'Unione europea.	1172
6. L'incidenza sul sistema delle fonti degli atti comunitari.	1174
SCHEMA DI RIEPILOGO	1178

CAPITOLO 7 - DIRITTI E LIBERTÀ	1179
SEZIONE II - DIRITTI E LIBERTÀ	1179
1. Libertà e diritti costituzionalmente garantiti.	1179
2. Le generazioni di diritti.	1179
3. Strumenti di tutela costituzionale dei diritti dell'uomo.	1180
4. Strumenti di tutela internazionale dei diritti dell'uomo.	1180
5. Strumenti di tutela comunitaria dei diritti dell'uomo.	1181
MAPPA CONCETTUALE	1182
 CAPITOLO 8 - PRINCIPI FONDAMENTALI	 1183
Introduzione.	1183
1. Il principio democratico.	1183
2. I diritti inviolabili.	1184
3. Il principio di eguaglianza.	1185
4. Il principio lavorista.	1187
5. Il principio autonomistico.	1188
6. La tutela delle minoranze linguistiche.	1188
7. Il principio di laicità.	1189
8. Lo Stato di cultura.	1190
9. La condizione giuridica dello straniero.	1191
10. La bandiera della Repubblica italiana (art. 12 Cost.).	1192
MAPPA CONCETTUALE	1193
 CAPITOLO 9 - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	 1194
I - RAPPORTI CIVILI	1194
1. Premessa.	1194
2. La libertà personale.	1196
3. La libertà di domicilio.	1197
4. La libertà e la segretezza della corrispondenza.	1198
5. La libertà di circolazione.	1198
6. La libertà di riunione.	1199
7. La libertà di associazione.	1199
8. La libertà religiosa.	1200
9. La libertà di manifestazione del pensiero.	1201
10. Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome.	1202
11. Riserva di legge in tema di prestazioni personali e patrimoniali.	1202
12. I principi costituzionali in tema di funzione giurisdizionale: il diritto di difesa.	1203
12.1. Il diritto al giudice naturale.	1203
13. Il principio di legalità e di irretroattività in ambito penale.	1203
14. Il divieto di estradizione per motivi politici.	1204

15.	I principi sanciti dall'art. 27 Cost.: personalità della responsabilità penale, presunzione di non colpevolezza, finalismo rieducativo della pena.	1205
16.	La responsabilità dei pubblici dipendenti.	1206
	II - RAPPORTI ETICO-SOCIALI	1206
	Premessa.	1206
1.	La famiglia.	1207
2.	Il diritto alla salute.	1208
3.	La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento. La scuola.	1209
4.	Il diritto all'ambiente.	1210
	III - RAPPORTI ECONOMICI	1211
	Premessa.	1211
1.	Il diritto al lavoro, all'assistenza e alla previdenza sociale.	1211
2.	L'iniziativa economica privata.	1214
3.	La disciplina costituzionale della proprietà.	1215
4.	La tutela del risparmio.	1217
	IV - RAPPORTI POLITICI	1217
1.	Premessa. Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	1217
2.	L'elettorato attivo e passivo.	1218
3.	I sistemi elettorali.	1221
3.1.	Il sistema elettorale italiano	1223
4.	La verifica delle elezioni.	1233
5.	La libertà di associazione in partiti politici.	1233
6.	Il diritto di petizione e gli istituti di democrazia diretta.	1235
7.	L'accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive.	1238
8.	I doveri costituzionali.	1239
	MAPPA CONCETTUALE	1241

CAPITOLO 10 - IL PARLAMENTO **1243**

	SEZIONE III - L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	1243
	I - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE DEL PARLAMENTO	1243
	Premessa.	1243
1.	La struttura del Parlamento: il bicameralismo.	1244
1.1.	La Riforma Costituzionale e la riduzione del numero di Parlamentari	1245
2.	Il Parlamento in seduta comune.	1245
3.	Le fonti del diritto parlamentare: i regolamenti parlamentari.	1246
4.	L'organizzazione interna delle Camere.	1246
5.	Le prerogative e il funzionamento delle Camere.	1249
6.	La durata delle Camere: la legislatura, la proroga e la prorogatio.	1252
7.	Lo status di parlamentare.	1253
8.	Ineleggibilità e incompatibilità dei parlamentari.	1256
	II - LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO	1258
	Premessa.	1258

1.	La funzione legislativa.	1258
1.1.	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.	1258
1.2.	Il procedimento di formazione delle leggi costituzionali.	1262
2.	La funzione di indirizzo e controllo nei confronti del Governo.	1264
3.	La messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica.	1269
4.	La deliberazione dello stato di guerra.	1269
	MAPPA CONCETTUALE	1270
CAPITOLO 11 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA		1272
	Premessa.	1272
1.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica.	1273
2.	Le vicende della carica.	1274
3.	La controfirma.	1275
4.	La responsabilità del Presidente della Repubblica.	1277
	MAPPA CONCETTUALE	1279
CAPITOLO 12 - IL GOVERNO		1280
	Premessa.	1280
1.	Il procedimento di formazione del Governo.	1281
2.	Vicende del Governo.	1282
3.	La composizione del Governo.	1283
3.1.	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.	1286
3.2.	Il Consiglio dei Ministri.	1288
3.3.	I Ministri.	1289
4.	Le funzioni del Governo.	1290
5.	Gli atti con forza di legge emanati dal Governo.	1291
6.	La potestà regolamentare e le tipologie di regolamenti dell'esecutivo.	1297
CAPITOLO 13 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		1301
1.	La Pubblica amministrazione nel modello costituzionale.	1301
2.	I principi costituzionali sull'amministrazione.	1302
3.	L'organizzazione della Pubblica amministrazione.	1306
4.	Gli enti pubblici.	1309
CAPITOLO 14 - LA MAGISTRATURA		1312
	Premessa.	1312
1.	La funzione giurisdizionale.	1312
2.	L'autonomia e l'indipendenza della magistratura.	1314
2.1.	La responsabilità dei giudici.	1316

3.	I principi in tema di giusto processo.	1317
4.	L'obbligatorietà dell'azione penale.	1318
5.	Il Consiglio Superiore della magistratura.	1318
	MAPPA CONCETTUALE	1320
CAPITOLO 15 - LA CORTE COSTITUZIONALE		1321
1.	Le origini e i modelli di giustizia costituzionale.	1321
2.	Composizione e funzionamento della corte costituzionale.	1322
3.	Le attribuzioni della corte costituzionale.	1325
4.	Il giudizio di legittimità costituzionale.	1325
4.1.	Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.	1326
4.2.	Il giudizio di legittimità costituzionale in via diretta.	1328
5.	Le tipologie di pronunce della corte costituzionale.	1328
6.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra stato e regioni.	1332
7.	Il giudizio sulle accuse mosse nei confronti del presidente della repubblica.	1334
8.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum.	1335
	MAPPA CONCETTUALE	1336
CAPITOLO 16 - GLI ORGANI AUSILIARI		1337
1.	Gli organi ausiliari.	1337
2.	Il Consiglio di Stato.	1337
3.	La Corte dei Conti.	1339
4.	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).	1342
5.	L'Avvocatura dello Stato.	1343
6.	Il Consiglio Supremo di difesa.	1343
7.	Le autorità amministrative indipendenti.	1344
	SCHEMA DI RIEPILOGO	1347
CAPITOLO 17 - LE REGIONI		1348
	SEZIONE IV - IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI	1348
1.	Le vicende del regionalismo italiano.	1348
2.	L'autonomia regionale.	1350
3.	Il sistema di governo regionale.	1355
4.	Le forme di controllo statale sugli enti locali e il potere sostitutivo.	1358
5.	Gli strumenti di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli enti locali.	1361
6.	Le Regioni e il diritto internazionale.	1364
7.	Le Regioni e l'Unione europea.	1365
CAPITOLO 18 - GLI ENTI LOCALI		1367
	Premessa.	1367
1.	L'ordinamento dei Comuni e delle Province.	1368

2.	Le Città metropolitane.	1371
3.	Roma capitale.	1372
4.	Gli altri enti locali e le forme di associazionismo tra enti locali.	1373
5.	L'autonomia statutaria e regolamentare.	1374
6.	I controlli sugli organi degli enti locali.	1375
CAPITOLO 19 - IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI		1377
1.	Gli statuti regionali.	1377
2.	Le leggi regionali.	1379
3.	I regolamenti regionali.	1380
4.	Le fonti locali.	1381
5.	Le modificazioni territoriali.	1382
	MAPPA CONCETTUALE	1383
	MAPPA CONCETTUALE	1384
	QUIZ FACILI	1385
	Risposte	1391
	QUIZ INTERMEDI	1392
	Risposte	1400
	QUIZ DIFFICILI	1401
	Risposte	1410